

Tratta a cielo aperto : comparto Biasca

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **La galleria di base del San Gottardo. Ticino**

Band (Jahr): **- (2003)**

Heft 1

PDF erstellt am: **15.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-418996>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

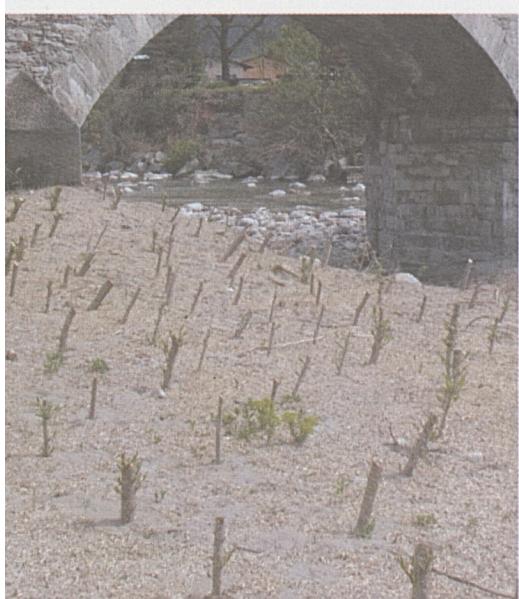
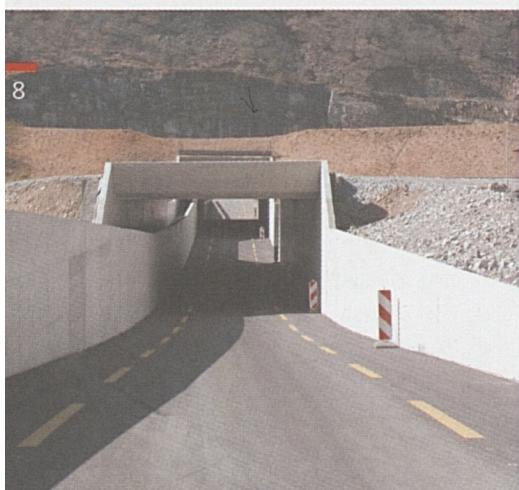
Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*

ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

Tratta a cielo aperto

Comparto Biasca

Il cantiere della tratta a cielo aperto comprende importanti lavori ai sottopassi Mondai, Bologna e Delle Bolle e allo svincolo autostradale della A2 a Biasca. Altrettanto fondamentali sono le misure ambientali che accompagnano i lavori sul cantiere.



Sottopassi e svincolo autostradale

La tratta a cielo aperto è senz'altro il cantiere AlpTransit più visibile a chi si reca in visita al portale sud della galleria del San Gottardo o all'Infocentro di Pollegio.

Durante l'estate 2002 è stato aperto al traffico il sottopasso Mondai (seconda foto dall'alto) e i lavori sul canale drenante e dei due sottopassi Bologna e Delle Bolle sono in dirittura d'arrivo. Sono pure in piena esecuzione i lavori di costruzione del ponte sul fiume Brenno. Anche qui i lavori proseguono secondo programma: le spalle e le pile sono state completate e si procede con la piattabanda. Una parte importante dei lavori della tratta a cielo aperto si stanno svolgendo allo svincolo autostradale di Biasca, dove la parte nord della galleria artificiale sotto lo svincolo A2-Biasca è stata completata e la parte sud è in esecuzione (foto in alto).

Misure ambientali

Dal punto di vista ambientale continua la stretta collaborazione di AlpTransit San Gottardo SA con i consulenti ambientali, con i quali sta realizzando i lavori di compensazione ambientale. Questi lavori, iniziati a settembre dello scorso anno, sono stati completati con la potatura dei castagni della selva castanile di Santa Petronilla (sovrastante il Comune di Biasca), con la pulizia del sottobosco e con il ripristino dei sentieri e delle piste di montagna. Tra le ulteriori misure ambientali prioritarie è da ricordare la riqualifica della sponda destra del fiume Brenno (foto a sinistra: piantagione di salici). Tutte queste misure ecologiche rientrano nel programma di compensazione ambientale, la cui realizzazione si prefigge di proteggere l'ambiente dall'impatto inevitabile del cantiere. Quale misura aggiuntiva di autocontrollo ambientale, AlpTransit San Gottardo SA controlla regolarmente la quantità di polveri totali presenti nell'aria. La maggior parte dei valori registrati dagli strumenti di misurazione Bergerhoff (ad eccezione del mese di novembre 2002, durante il quale sono state rilevate piogge contenenti sabbia del Sahara) rivelano una presenza di polvere minore ai 100 mg/m² al giorno (la soglia di legge prevede dei valori massimi di 200mg/m² al giorno). Le polveri fini sono invece quasi del tutto eliminate grazie all'applicazione di filtri sui veicoli operanti sul cantiere. Tutti gli aspetti ambientali sono coordinati e pianificati con i Servizi competenti del Canton Ticino e discussi regolarmente con i Comuni interessati.

